Istituto Comprensivo di Rezzato
Via Leonardo da Vinci 48 – 25086 – Rezzato (BS)
C.M: BSIC87500P – C.F. 80058490170 - Codice univoco ufficio: UFU1DE
PEC: bsic87500p@pec.istruzione.it – Email: bsic87500p@istruzione.it
Tel. 030 2593768 – Sito Web: www.icrezzato.edu.it

VISTO il D.M. del 3 Agosto 1979
VISTO il D.M. del 13 Febbraio 1996
VISTO il D.M. del 6 Agosto 1999
VISTO la Nota 1391 del 18 febbraio 2015
VISTO il D.Lgs 62/2017
VISTO il D.I. n° 176 del 1° luglio 2022
VISTO la Nota n° 22536 del 05 settembre 2022

REGOLAMENTO PERCORSO INDIRIZZO MUSICALE

(Aggiornato con delibera n°32 del Collegio Docenti del 09.02.2023 e delibera n°66 del Consiglio di Istituto del 10.02.2023)

PREMESSA

L'istituto comprensivo di Rezzato con sede in Rezzato (BS) è storicamente sede della SMIM Scuola Media Indirizzo Musicale sin dal 1979 e vanta una tradizione didattica musicale significativa.
Presso la Scuola Secondaria di 1° Grado **"Perlasca"** sono presenti due (**2**) sezioni ad indirizzo musicale in cui risultano attivi quattro (**4**) strumenti ciascuna per un totale di otto (**8**) Strumenti ripartiti così come di seguito:

A. il **CORSO A** in cui sono attivi gli insegnamenti dei seguenti strumenti:

1) **AC56** Clarinetto	2) **AJ56** Pianoforte	3) **AL56** Tromba	4) **AM56** Violino

B. ed il **CORSO B** in cui sono attivi gli insegnamenti dei seguenti strumenti:

1) **AD56** Corno	2) **AI56** Percussioni	3) **AK56** Saxofono	4) **AN56** Violoncello

ARTICOLO 1: ORGANIZZAZIONE GENERALE

1. Nel corso A: classe 1A, classe 2A e classe 3A della Scuola Secondaria di 1° Grado sono attivi gli insegnamenti di: **Clarinetto, Pianoforte, Tromba e Violino**.
2. Nel corso B: classe 1B, classe 2B e classe 3B della Scuola Secondaria di 1° Grado sono attivi gli insegnamenti di: **Corno, Percussioni, Saxofono e Violoncello**.
3. La composizione della classe a Percorso Musicale è formata dall'insieme degli alunni frequentanti fino ad un massimo di **6** (*sei*) iscritti per ciascuno strumento musicale, tali da formare un gruppo classe di massimo **24** (*ventiquattro*) alunni.

ARTICOLO 2: ORGANIZZAZIONE ORARIA

1. Ogni singolo insegnamento strumentale consta di **3** (tre) ore settimanali per un totale di **99** (*novantanove*) ore annue in aggiunta alle **990** ore annue previste dal **DPR n° 89/2009**
2. Pertanto per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale (*che risulta essere 990+99=***1089** *ore annue*) e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico sia ai fini dell'ammissione alla classe successiva che per gli alunni della classe terza per l'ammissione agli esami di Stato.

ARTICOLO 3: RIPARTIZIONE ORARIO SETTIMANALE

1. Ai sensi del D.I.176/22 ogni singolo corso di strumento musicale consta di **3 ore** settimanali così ripartite:
   a. **Strumento**: **1 ora** di lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva.
   b. **Teoria e Pratica**: **1 ora** di teoria e lettura pratica della musica.
   c. **Musica d'insieme**: **1 ora** di Musica d'insieme o orchestra.
2. Le attività di insegnamento dei percorsi ad indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.
3. Considerata la peculiarità dell'organizzazione didattica delle classi del percorso musicale, per organizzare eventi quali ad esempio saggi, concerti, concorsi, esibizioni, in prossimità degli eventi qualora dovesse essere necessario intensificare le lezioni, prove ed esercitazioni, il dirigente scolastico o suo delegato es. docente di strumento comunicherà alle famiglie eventuali incontri orari extra.

ARTICOLO 4: POSTI DISPONIBILI PERCORSI MUSICALI

1. Essendo attivi due (**2**) percorsi ad indirizzo musicale, (*sezione A e sezione B vedasi infra art.1*) possono essere disponibili fino ad un massimo di **48** alunni, ripartiti in otto (**8**) percorsi strumentali:

a) N° **4** (*quattro*) nella classe **1A** fino ad un massimo di **24** alunni, risultano disponibili gli insegnamenti dei seguenti strumenti:
   1) AC56 Clarinetto, fino a max 6 alunni; 2) AJ56 Pianoforte, fino a max 6 alunni;
   3) AL56 Tromba, fino a max 6 alunni; 4) AM56 Violino, fino a max 6 alunni;

b) N° **4** (*quattro*) nella classe **1B** fino ad un massimo di **24** alunni, risultano disponibili gli insegnamenti dei seguenti strumenti:
   1) AD56 Corno, fino a max 6 alunni; 2) AI56 Percussioni, fino a max 6 alunni;
   3) AK56 Saxofono, fino a max 6 alunni; 4) AN56 Violoncello, fino a max 6 alunni;

ARTICOLO 5: MODALITA' DI ISCRIZIONE AI PERCORSI

1. L'iscrizione ai Percorsi di Strumento Musicale è accessibile a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di 1° grado compatibilmente con i posti disponibili.
2. Come previsto dal **DPR n° 89/2009** una classe ordinaria, e di conseguenza anche una classe di strumento, si forma con un minimo complessivo di **18** alunni.
3. Per quanto concerne il percorso musicale presso l'Istituto Comprensivo di Rezzato i posti disponibili per ogni singola classe prima: 1A o 1B sono distribuiti proporzionalmente nei quattro strumenti specifici attivi, fino ad un massimo di **24** alunni (***6*** *alunni per* ***4*** *strumenti* = **24** *alunni*).
4. Per iscriversi al Percorso Musicale non sono richieste particolari abilità musicali pregresse; è necessario inserire esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella

domanda di iscrizione e indicando tutti gli strumenti in ordine di preferenza dal primo al quarto; a seconda dei posti disponibili tra il gruppo di quattro (4) strumenti per ciascuna classe prima.

5. Considerato che si procederà ad una equa distribuzione degli alunni iscritti tra gli strumenti disponibili, l'assegnazione dello strumento al singolo alunno può non corrispondere alla scelta espressa nel modulo della domanda di iscrizione effettuata dai genitori.
6. Domande di iscrizione prive dell'elenco dei quattro strumenti nell'ordine di preferenza dell'alunno/a non saranno prese in considerazione.
7. Non è possibile inserire ulteriori alunni nelle classi del percorso musicale, durante l'anno scolastico o direttamente in classe seconda o classe terza a meno che non si verifichino determinati presupposti:
   a) la disponibilità di posto nel gruppo-strumento fino ad un massimo di 6 alunni.
   b) la provenienza da una classe a percorso musicale di un'altra istituzione scolastica.

ARTICOLO 6: LA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

1. Per accedere al Percorso di Strumento musicale ai sensi del D.I. 176/2022 è prevista una prova orientativo-attitudinale davanti alla apposita **Commissione** per la **Prova Orientativo-Attitudinale**.
2. La **prova orientativo-attitudinale** è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento.
3. La Commissione presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato è formata dai docenti di strumento musicale e dal docente di musica della sezione.
4. La data della prova sarà comunicata ai genitori degli esaminandi tramite specifica comunicazione-circolare ai tutori-genitori tramite Registro Elettronico e/o sito web dell'istituto.
5. Se il giorno della prova qualche alunno dovesse risultare assente, sarà calendarizzata un'altra prova.
6. Qualora necessario al fine di includere eventuali alunni con disabilità e/o con Bisogni Educativi Speciali il dirigente può integrare la commissione con la partecipazione ai lavori della Funzione Strumentale Disabilità, BES e DSA e/o ulteriore personale qualificato.
7. In caso di richieste di svolgimento della **Prova Orientativo-Attitudinale** di alunni provenienti da comuni limitrofi e/o ulteriori istituzioni scolastiche, ai fini della futura iscrizione al Percorso Musicale dell'I.C. di Rezzato, la Commissione esaminatrice predisporrà una ulteriore data di svolgimento della prova, redigendo specifico verbale che sarà allegato all'elenco.
8. L'esito della Prova Orientativo-Attitudinale predisposto dalla commissione dovrà essere pubblicato, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota ministeriale annuale sulle iscrizioni e reso noto ai genitori degli alunni.
9. La prova è costituita da test ritmici e melodici per valutare le capacità attitudinali e/o di percezione, di riproduzione, di coordinazione ritmica e di discriminazione di altezza dei suoni.
10. I test non richiedono una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale, sono uguali per tutti i candidati e proposti con le medesime modalità.
11. Conoscenze e abilità pregresse non costituiscono titolo di preferenza. Ai candidati che lo vorranno sarà consentita l'esecuzione allo strumento, ma l'esibizione non costituirà titolo di preferenza.
12. Il materiale oggetto della prova è deciso e strutturato dalla Commissione della **Prova Orientativo-Attitudinale** in apposita seduta preliminare di cui viene redatto verbale indicante anche i criteri di valutazione per ogni singolo test.
13. Per gli alunni con BES (inclusi gli alunni con disabilità e DSA), la prova verrà organizzata predisponendo tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative necessarie al caso.

14. La prova attitudinale di ammissione stabilisce una **graduatoria** in base alla quale saranno selezionati gli alunni ammessi ai percorsi musicali delle future classi 1A e 1B per l'anno scolastico seguente e sarà assegnato loro uno strumento.
15. In caso di rinuncia la commissione, seguendo l'ordine di graduatoria, proporrà all'alunno successivo l'assegnazione dello strumento resosi di nuovo disponibile.

ART. 7 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORIENTATIVO ATTITUDINALI

1) Gli alunni esaminati dalla **Commissione** per la **Prova Orientativo-Attitudinale** saranno valutati con voti espressi in decimi per ciascuna prova.
2) Tutti gli alunni esaminati, avendo svolto la **Prova Orientativo-Attitudinale** potranno iscriversi alle classi del percorso musicale, fermo restando il limite della disponibilità massima di **48** iscritti: (**24:**1A + **24**:1B)
3) Al totale di max **24** alunni per ciascuna classe è prevista una quota di riserva di ⅙ pari a max **4** (*quattro*) alunni provenienti da istituzioni scolastiche esterne all'Istituto Comprensivo di Rezzato.
4) Lo strumento di preferenza sarà assegnato agli alunni con punteggio più alto.
5) All'esaurimento dei posti disponibili per cattedra *(es.: classe di concorso-strumento)* sarà assegnato lo strumento che all'atto dell'iscrizione è stato indicato come secondo, terzo o quarto ordine e fino all'ottavo.
6) Si terrà conto della naturale predisposizione verso un determinato strumento, eventuali caratteristiche fisiche e bisogni educativi speciali peculiari e specifici per la pratica di un determinato strumento
7) Si utilizzerà come criterio di assegnazione soprattutto l'equa distribuzione del numero degli alunni per ciascuna specialità dei quattro gruppi di strumento per ciascuna delle due classi 1A e 1B.
8) La valutazione degli alunni con BES sarà effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, e condivisi da tutti i docenti della commissione, al fine di capire ogni alunno cosa sa e soprattutto cosa potrà fare.

ART. 8 VALUTAZIONI TECNICHE DELLA PROVA ORIENTATIVO ATTITUDINALE

1. **La Prova orientativo attitudinale, che** può avvenire anche tramite l'utilizzo di software/app specifici, **è costituita dalle seguenti prove:**
   a) **Prova ritmica** - Consistente nell'imitazione di cellule ritmiche proposte da un membro della commissione con il battito delle mani e se ne richiede la ripetizione.
   b) **Prove di discriminazione dei registri** - Consistente nel riconoscimento da parte dell'aspirante del registro grave o acuto di due suoni in relazione tra loro.
   c) **Prove di discriminazione della durata dei suoni** - Consistente nel riconoscimento da parte dell'aspirante della durata di due suoni in relazione tra loro.
   d) **Prova d'intonazione** - Consistente nell'intonazione vocale di brevi cellule melodiche o nella realizzazione di un canto a libera scelta del candidato.

Motivazioni della scelta - Domande varie che costituiranno un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorreranno a determinare il punteggio.

I test melodici: b, c, d verranno proposti al candidato dalla commissione con l'ausilio del Pianoforte o altro strumento.

Alle prove di cui al punto a, b, c, d è assegnato un punteggio espresso in decimi.

La valutazione è effettuata in base ai seguenti criteri.

2. Prova ritmica

Alla corretta imitazione di 7 cellule ritmiche su 7 proposte corrisponde una valutazione di 10/10
Alla corretta imitazione di 6 cellule ritmiche su 7 proposte corrisponde una valutazione di 9/10
Alla corretta imitazione di 5 cellule ritmiche su 7 proposte corrisponde una valutazione di 8/10
Alla corretta imitazione di 4 cellule ritmiche su 7 proposte corrisponde una valutazione di 7/10
Alla corretta imitazione di 3 cellule ritmiche su 7 proposte corrisponde una valutazione di 6/10
Alla corretta imitazione di 2 cellule ritmiche su 7 proposte corrisponde una valutazione di 5/10
Alla corretta imitazione di 1 cellula ritmica su 7 proposte corrisponde una valutazione di 4/10
Alla risposta negativa dell'alunno a tutte le cellule proposte corrisponde una valutazione di 3/10

3. Prove di discriminazione dei registri

A 7 risposte corrette su 7 coppie di suoni proposte corrisponde una valutazione di 10/10
A 6 risposte corrette su 7 coppie di suoni proposte corrisponde una valutazione di 9/10
A 5 risposte corrette su 7 coppie di suoni proposte corrisponde una valutazione di 8/10
A 4 risposte corrette su 7 coppie di suoni proposte corrisponde una valutazione di 7/10
A 3 risposte corrette su 7 coppie di suoni proposte corrisponde una valutazione di 6/10
A 2 risposte corrette su 7 coppie di suoni proposte corrisponde una valutazione di 5/10
A 1 risposte corrette su 7 coppie di suoni proposte corrisponde una valutazione di 4/10
A nessuna risposta corretta su 7 coppie di suoni proposte corrisponde una valutazione di 3/10

4. Prova di discriminazione della durata dei suoni

A 7 risposte corrette su 7 coppie di suoni proposti corrisponde una valutazione di 10/10
A 6 risposte corrette su 7 coppie di suoni proposti corrisponde una valutazione di 9/10
A 5 risposte corrette su 7 coppie di suoni proposti corrisponde una valutazione di 8/10
A 4 risposte corrette su 7 coppie di suoni proposti corrisponde una valutazione di 7/10
A 3 risposte corrette su 7 coppie di suoni proposti corrisponde una valutazione di 6/10
A 2 risposte corrette su 7 coppie di suoni proposti corrisponde una valutazione di 5/10
A 1 risposte corrette su 7 coppie di suoni proposti corrisponde una valutazione di 4/10
A nessuna risposta corretta su 7 coppie di suoni proposte corrisponde una valutazione di 3/10

5. Prova d'intonazione

Ad un'eccellente intonazione dei suoni o esecuzione di una melodia corrisponde una valutazione di 10/10
A un ottima intonazione dei suoni o esecuzione di una melodia corrisponde una valutazione di 9/10
A un buona intonazione dei suoni o esecuzione di una melodia corrisponde una valutazione di 8/10
A una discreta intonazione dei suoni o esecuzione di una melodia corrisponde una valutazione di 7/10
A una sufficiente intonazione dei suoni o esecuzione di una melodia corrisponde una valutazione di 6/10
A una insufficiente intonazione dei suoni o esecuzione di una melodia corrisponde una valutazione di 5/10
A una minima intonazione dei suoni o esecuzione di una melodia corrisponde una valutazione di 4/10
A nessun accenno d'intonazione dei suoni o esecuzione di una melodia corrisponde una valutazione di 3/10

ART. 9 FORMAZIONE GRADUATORIA E DELLE CLASSI DI STRUMENTO

1. Una volta espletate le prove attitudinali di tutti gli alunni interessati ad intraprendere il percorso di strumento musicale, la Commissione esaminatrice passerà alla correzione dei test e alla valutazione delle prove attitudinali in decimali, al fine di poter attribuire a ciascun candidato lo strumento che la commissione valuterà essere il più idoneo all'allievo.

2. Al termine della prova sarà pubblicata la graduatoria di merito distinta secondo le opzioni relative allo strumento scelto formulate in successione di preferenza.
3. La graduatoria è formata dall'esito delle valutazioni tecniche così come riportate nell'art.8 del presente regolamento.
4. Per l'ammissione degli alunni ai percorsi di strumento (*Classe 1A e Classe 1B*) sarà utilizzata la predetta graduatoria e, solo in caso di parità di punteggio, si procederà per sorteggio.
5. La valutazione da parte della commissione è collegiale e insindacabile nel merito.
6. La Commissione si impegna a definire la graduatoria con l'elenco degli alunni per l'attribuzione dello strumento entro l'inizio delle attività didattiche; da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti nell'art.10.
7. La graduatoria con la lista definitiva stilata con l'elenco degli alunni e lo strumento ad essi attribuito sarà comunicata mediante circolare informativa ai tutori-genitori sul Registro Elettronico e/o sito web.
8. Gli alunni ammessi al percorso musicale, a partire dall'a.s. di riferimento saranno inseriti per tutta la durata del triennio in una sezione riservata, ossia:
   a) nel **Corso A**: 1) AC56 Clarinetto, 2) AJ56 Pianoforte, 3) AL56 Tromba, 4) AM56 Violino
   b) nel **Corso B**: 1) AD56 Corno, 2) AI56 Percussioni, 3) AK56 Saxofono, 4) AN56 Violoncello

   della Scuola Secondaria di I Grado "*Giacomo Perlasca*".

ART. 10 CAUSE DI RITIRO DAL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

1. Il Percorso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, ed una volta scelto, nelle sue articolazioni didattiche: a) strumento, b) teoria musicale, c) musica d'insieme e/o orchestra, diventa a tutti gli effetti materia curriculare e pertanto è obbligatoria la frequenza.
2. Sono previsti casi di ritiro solo per motivazioni serie e gravi (*es. trasferimenti altrove o motivi di salute*) da dimostrare tramite certificazioni legalmente valide. Tali documenti verranno esaminati dal Dirigente e/o da un suo delegato.
3. Agli alunni iscritti al percorso musicale non è data la possibilità di cambiare strumento nel corso dell'anno scolastico o del triennio a meno che non venga deciso all'unanimità da tutti i docenti.
4. In caso di ritiro dal percorso ad indirizzo musicale l'alunno dovrà necessariamente cambiare sezione in quanto legalmente non sono ammesse le sezioni miste.
5. Qualora un alunno non dovesse superare la classe prima (es.: 1A o 1B) l'eventuale prosecuzione del corso di studi nel percorso musicale sarà demandato alla Commissione Prova Orientativo Attitudinale.
6. Qualora un alunno non dovesse conseguire la sufficienza nello strumento musicale nella classe prima (es.: 1A o 1B) non potrà proseguire il corso di studi nel percorso musicale.

ART. 11 FORMAZIONE DELL' ORARIO DI STRUMENTO

1. L'orario di lezione del percorso musicale comprensivo delle ore di lezione individuale, appositamente predisposto dal dirigente scolastico sarà comunicato tramite apposita circolare ai tutori-genitori pubblicata sul Registro Elettronico e/o sito web.
2. Ad inizio a.s. potrà essere prevista una opportuna riunione informativa con i genitori degli alunni per comunicare l'orario di lezione e la conseguente organizzazione didattica del percorso musicale.

ART. 12 STRUMENTI

1. Gli alunni che seguiranno il percorso musicale dovranno essere dotati dello strumento assegnatogli dalla Commissione.
2. Le famiglie degli alunni si impegnano ad acquistare lo strumento ed il materiale occorrente allo studio dello strumento e per l'esercizio quotidiano a casa.
3. L'Istituto Comprensivo storicamente dispone di diversi strumenti musicali che possono essere forniti in dotazione agli alunni, dietro richiesta dei genitori tramite un contratto di affitto e/o comodato d'uso.
4. Agli alunni iscritti al Percorso Musicale, così come previsto dal Regolamento di Istituto, è richiesto un contributo volontario annuo di € 25 (*venticinque*) per la gestione, organizzazione ed eventuale manutenzione degli strumenti.

ART. 13 DOVERI DEGLI ALUNNI

1. Gli alunni devono rispettare le norme del presente Regolamento e del Regolamento d'Istituto.
2. Gli allievi si impegnano altresì a:
   a) partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme/Teoria musicale secondo il calendario e gli orari loro assegnati;
   b) Avere cura dello strumento e dell'equipaggiamento musicale (leggio e materiale funzionale) sia proprio che eventualmente fornito dalla scuola;
   c) Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
   d) Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

ART. 14 ASSENZE

1. Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Musica di Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico.
2. Eventuali assenze dalle lezioni di Strumento e di Musica di Insieme anche pomeridiane dovranno essere regolarmente giustificate dai genitori attraverso il Registro Elettronico.
3. Qualora l'alunno dovesse risultare assente nelle ore mattutine, potrà comunque frequentare le lezioni pomeridiane.
4. Le presenze nell'ora di strumento hanno la precedenza su eventuali altre attività pomeridiane.
5. Le famiglie sono tenute a comunicare eventuali assenze anticipatamente contattando direttamente il docente di strumento tramite Registro Elettronico.

ART. 15 TEMPO FRA LE LEZIONI ANTIMERIDIANE E POMERIDIANE DI STRUMENTO

1. La peculiarità del percorso musicale presuppone una organizzazione oraria molto specifica che l'esperienza ultradecennale dell'Istituto Comprensivo di Rezzato ha saputo semplificare avviando un costante confronto con l'utenza e le famiglie di appartenenza, mettendo a loro disposizione locali e risorse umane in modo tale da consentire la frequenza anche in orari diversificati nell'arco della settimana.
2. Allorquando le lezioni di Strumento e/o di Musica di Insieme dovessero ricadere nelle ore pomeridiane, qualora sia possibile garantire la vigilanza scolastica tramite la disponibilità di personale docente o ATA, il dirigente scolastico in accordo con le famiglie degli alunni potrà

consentire agli allievi di restare a scuola durante l'intervallo che intercorre tra la fine delle lezioni antimeridiane e l'inizio delle lezioni pomeridiane di strumento anche per consumare un eventuale pasto.

ART. 16 SOSPENSIONE DELLE LEZIONI

Considerata la peculiarità del percorso musicale le cui ore di lezione spesso sono previste nelle ore pomeridiane, eventuali assenze da parte degli insegnanti di strumento saranno comunicate alle famiglie direttamente dai docenti tramite il Registro Elettronico.

ART. 17 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO

1. In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.
2. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento viene espressa una unica valutazione.
3. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.
4. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.
5. Le competenze acquisite dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 62 del 2017 ai sensi del DI 176/2022.

ART. 18 REFERENTE DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

1. Il dirigente scolastico può individuare un docente, anche tra i docenti di strumento, avente il ruolo di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Percorso ad Indirizzo Musicale; questi avrà un ruolo di supporto e di collegamento con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A, con le FFSS, con i docenti del dipartimento di musica e con il resto del personale docente e ATA in ordine alla programmazione prevista e al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
2. Il docente referente si adopererà per il buon funzionamento del *Percorso Musicale*, coordinandone i lavori di gruppo e predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle varie attività previste sia all'interno che all'esterno della scuola, come ad esempio: concorsi, saggi, concerti ed esibizioni varie, avendo cura di informare tempestivamente il dirigente in merito ad eventuali progetti inerenti l'indirizzo musicale anche in enti e/o associazioni come ad es. il Comitato Genitori.

ART. 19 DIRETTORE ORCHESTRA

1. Il dirigente scolastico può individuare uno tra i docenti di strumento e fino a tre insegnanti, a cui riconoscere il ruolo di *Direttore d'Orchestra* rispettivamente delle classi prime: 1A e 1B; delle classi seconde 2A e 2B; delle classi terze 3A e 3B.
2. Il Direttore d'Orchestra avrà cura di organizzare i lavori dell'orchestra delle classi assegnategli.

ART. 20 ORIENTAMENTO CON LE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA

1. I docenti di strumento musicale insieme agli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, pianificheranno incontri ed attività di familiarizzazione musicale con gli alunni della scuola primaria, allo scopo di presentare loro e far conoscere gli otto (**8**) strumenti presenti nelle sezioni del Percorso ad Indirizzo Musicale preferibilmente entro il mese di dicembre di ogni anno scolastico in previsione della Prova Orientativo Attitudinale che dovrà svolgersi entro il termine previsto per le iscrizioni stabilito dal Ministero.
2. Durante queste attività i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità morfologiche e timbriche coinvolgendo ove possibile anche gli allievi di scuola secondaria nell'esecuzione di composizioni sia solistiche che in formazioni di musica d'insieme - orchestra.
3. Questo permetterà di fornire agli alunni interessati diverse possibilità di scelta di uno strumento alla luce delle varietà timbriche e morfologiche appena illustrate.
4. I docenti della scuola primaria, considerando la cospicua presenza di docenti di strumento musicale e la storica realtà dell'indirizzo musicale presente all'interno dell'istituto, si adopereranno a:
   a) Occuparsi in modo particolare dell'educazione musicale e artistica dei discenti della primaria.
   b) Impartire delle conoscenze riguardo alla musica strumentale con particolare riferimento agli otto (**8**) strumenti di cui la scuola secondaria offre l'insegnamento.
   c) Individuare nei singoli alunni a seguito di una fase di osservazione, le predisposizioni naturali verso un determinato strumento.
   d) Condividere le loro osservazioni, frutto del progetto di orientamento, al coordinatore di plesso, al coordinatore del percorso musicale, al docente referente del dipartimento di Musica e alla commissione per la **Prova Orientativo-Attitudinale** *vedi infra*.

ART. 21 LIBRI DI TESTO

1. Considerata la peculiarità dell'insegnamento delle lezioni del Percorso Musicale, i docenti di strumento non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di valutare l'eventuale acquisto di materiali, metodi e/o spartiti in base al livello di ogni alunno.
2. Preferibilmente i docenti di strumento forniranno direttamente allo studente il materiale da utilizzare, o copie digitali dei materiali oggetto di studio.

ART. 22 PARTECIPAZIONE DOCENTI DI STRUMENTO ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

1. Gli insegnanti di strumento musicale, in quanto docenti del consiglio di classe, partecipano a tutte le riunioni dei consigli di classe, agli scrutini di fine quadrimestre, ai collegi docenti, alle riunioni di dipartimento, etc, etc.
2. Considerato che il proprio orario di lavoro spesso è pomeridiano e che durante le ore pomeridiane solitamente si svolgono le riunioni dovute alla funzione docente, qualora l'orario dovesse coincidere i docenti sospenderanno le proprie lezioni coincidenti con l'orario delle predette attività, informando le famiglie degli allievi tramite Registro Elettronico e comunicando altresì il recupero delle ore di lezione in altra data.

ART. 23 COLLABORAZIONE TUTORI

La frequenza al percorso a indirizzo musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento di attività in orario extrascolastico come ad esempio: saggi, concerti, concorsi, stage, etc, etc. Tali attività, organizzate dalla scuola, potranno richiedere per la loro realizzazione la collaborazione delle famiglie.

ART. 24 RECLAMI

1) Avverso le determinazioni della commissione, entro 30 giorni è possibile presentare reclamo al Dirigente Scolastico.
2) I reclami possono riguardare soltanto aspetti procedurali, poichè la valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile.
3) Il Dirigente Scolastico, sentiti i membri della commissione, entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso, formulerà una risposta dal carattere definitivo.

ART. 25 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento dei corsi relativi al Percorso Musicale dell'Istituto Comprensivo di Rezzato si rimanda al Regolamento di Istituto ed alla normativa vigente in materia.

Rezzato 09.02.2023

Il dirigente scolastico
Avv. Alessandro Demaria